
Morte Luigi Cipriani: Corrado (Cei), "ha segnato profondamente l'Acec e le Sale della comunità" imprimendo "un salto di qualità"

"Luigi Cipriani ha segnato profondamente l'Acec e tutta la galassia delle Sale della comunità, incidendo in passaggi cruciali e decisivi che hanno portato a un salto di qualità complessivo. La sua morte certamente rattrista e addolora; allo stesso tempo, però, suscita quel sentimento di gratitudine per quanto ha vissuto e testimoniato". Lo dichiara Vincenzo Corrado, direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali della Cei, apprendendo la notizia della morte di Luigi Cipriani, esponente di spicco dell'associazionismo cattolico e "padre nobile" dell'Acec (Associazione cattolica esercenti cinema). "Ho avuto modo di rivedere Luigi lo scorso anno, in occasione del 70° anniversario dell'Acec; era da un po' di tempo che non lo incontravo. Avvicinandolo e ascoltando le sue parole - dice Corrado al Sir -, ho confermato la mia sensazione di trovarmi davanti a un uomo buono, costruttore di rapporti e cesellatore di legami forti. Luigi ha aiutato l'Acec, in tutti questi anni, a tessere il filo della memoria, impedendo di cadere nella trappola della 'dittatura del presente'. Ecco perché ha contribuito a costruire l'identità delle Sale della comunità"

Riccardo Benotti